

VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV



PASSAMANO ESPRESSO



I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 31/23 ~

INTRODUZIONE

Psichiatri ambiziosi, insieme ad un'industria farmaceutica ossessionata dal profitto, riescono ad etichettare persone sane, che cercano aiuto, con malattie inventate e a rovinarle olisticamente con metodi di trattamento intenzionalmente errati, a volte con conseguenze fatali.

Il Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani (CCHR), un'organizzazione senza scopo di lucro, investiga le frodi, denuncia le negligenze criminali e si batte per la vera riforma della salute mentale. La CCHR rivela la verità, sostenuta da prove, sul Manuale Diagnostico e Statistico (DSM), testo primario della psichiatria su diagnosi e trattamento. La redazione italiana

Il perfido business plan della psichiatria

La vita può essere intensa, veloce o triste... a volte carica di alti e bassi. Ma per gli psichiatri, ogni parte di essa può essere una malattia mentale. Il Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali (DSM) usato dalla psichiatria ha 943 pagine e tratta di tutto, dalla depressione alla balbuzie, dipendenza, paura dei ragni... e persino disturbo dell'infanzia. Tutti reinterpretrati falsamente e etichettati come malattie cerebrali. Il DSM non è scientifico, non è un vero sistema di diagnosi. È così inutile che si possono fare almeno 20 diagnosi sullo stesso paziente. Il DSM è un imbroglione. Le diagnosi sono teoriche. Il DSM è scaturito dal desiderio della psichiatria e della psicologia di venir accettate dalla medicina convenzionale.

Il classificare i disturbi psichiatrici risale al XIX secolo. Quasi tutti i concetti clinici di oggi vengono da allora. Il più importante padre della classificazione psichiatrica fu Emil Kraepelin. Kraepelin pensava che fossero malattie biologiche nel cervello. I concetti presentati erano demenza precoce, ora chiamata schizofrenia, la malattia maniaco-depressiva e la psicosi paranoide. Tre disturbi, solo tre! Ma questo sistema presto divenne popolare. Nei anni Cinquanta venne poi compilato il Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali (130 pagine e 112 disturbi). Il DSM è un libro che cataloga malattie mentali per le quali non è mai stata scoperta alcuna prova medica. "Disturbo" viene usato come eufemismo per indicare una malattia. Definendo anormali più parti della vita, come trattenere il fiato, mangiarsi le unghie... scarsa efficienza e persino omosessualità, gli psichiatri poterono appropriarsi di molto denaro governativo.

Nel 1968 uscì la seconda versione, DSM-II, con 178 disturbi per appropriarsi di ancora più denaro governativo per le assicurazioni. Il DSM-II non era scientifico, sebbene pieno dalle teorie dello psicologo e padre della psicoanalisi Sigmund Freud. Molte nevrosi, ma senza la minima conoscenza delle loro cause. Da allora, ogni pochi anni alcuni psichiatri e psicologi votano nuove diagnosi. Le malattie vengono votate per crearle! Anzi, non solo si vota per includere malattie mentali nel DSM, ma ogni tanto si vota per rimuoverle. Ad esempio, l'omosessualità. Fu inclusa per ragioni

politiche e fu rimossa per ragioni politiche. Il DSM è politico, non scientifico.

Nel 1980 fu pubblicata il DSM-III. Sotto Spitzer, il DSM-III deliberò che, da allora, le diagnosi psichiatriche erano biologiche.

Inventarono lo squilibrio chimico per spiegare come la depressione poteva venire da uno squilibrio chimico nel cervello. Joseph Schildkraut teorizzò che gli psicofarmaci alterano i livelli di certe sostanze chimiche, quindi la malattia mentale è causata da un eccesso o carenza di esse. Da allora, gli psichiatri e l'industria farmaceutica promosse la teoria dello squilibrio chimico sia al settore medico che al pubblico. Lo squilibrio chimico non esiste. Non ci sono esami né raggi x o analisi del sangue che mostrano lo squilibrio chimico, bensì dozzine di studi che mostrano che non esiste alcun squilibrio. Gli psichiatri spiegano ai pazienti: "È proprio come il diabete. Nel diabete manca l'insulina, e si deve normalizzarne il livello. Nella depressione manca la serotonina, e si deve normalizzarne il livello." Ma non c'è niente di sbagliato con la serotonina. La diagnosi psichiatrica si basa solo su opinione personale. La diagnosi è per avere qualcosa di abbastanza accurato per l'assicurazione. Lo stesso DSM dice: "Anche se il manuale classifica le malattie mentali, nessuna definizione specifica le demarcazioni precise per il concetto di malattia mentale."

In seguito fu pubblicato il DSM-IV. E pur ammettendo di non poter definire la malattia mentale, hanno aggiunto altre 115 malattie mentali per un totale di 374. Tre volte tanto rispetto al DSM-I. Il caporedattore fu persino più diretto sul termine "malattia mentale" e disse: "Non esiste definizione per malattia mentale. È falso. Cioè, non la puoi definire." È un catalogo per chi compra malattie mentali, con cui, a 120 milioni di persone nel mondo è stata diagnosticata una malattia mentale. Non c'è prova per lo squilibrio chimico e non sanno cos'è una malattia mentale.

"Beh, per cosa sta la 'D'?"

Pensavo fosse 'Diagnostico' ma...

Mi sono reso conto che sta per 'Dazzardo'."

Ex presidente dell'Associazione Psichiatrica Americana

Per le più svariate diagnosi vengono prescritti psicofarmaci. Il tutto senza esami e il più delle volte con effetti collaterali anche orribili. Spesso il psicofarmaco per il presunto squilibrio chimico nel cervello cambia l'essenza della personalità.

La psichiatria piace all'industria farmaceutica, che può vendere psicofarmaci per ogni "malattia" elencata nel DSM. Fanno anche marketing della malattia. Divulgano le malattie del DSM con la stampa, la TV e l'Internet e sollecitano di parlarne al medico. Gli psichiatri e le case farmaceutiche lavorano insieme e si alimentano a vicenda. Lo psichiatra prescrive lo psicofarmaco approvato dalla FDA. E sono tutti felici, eccetto il paziente.

Il psichiatra, Joseph Biederman creò e divulgò una "malattia" chiamata Bipolare, cioè sbalzi d'umore pediatrico.

Segue a pagina 2

Avviso! Pare purtroppo che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande, informazioni utili o abbonamenti, siete pregati di scrivervi a VeCV@infopool.info.

N.B. questa è una traduzione dagli originali tedeschi "Stimme und Gegenstimme - S&G".

Segue da pagina 1

Affermò che può avere inizio da quando il bimbo apre gli occhi. In nove anni, il Dott. Biederman aumentò di 40 volte i bambini etichettati bipolari a cui furono prescritti potenti antipsicotici intesi solo per i più gravi malati mentali. Il curatore del DSM-IV ha ammesso che il DSM ha aiutato a creare la moda dei bambini bipolari. "Abbiamo imparato lezioni dolorose nel redigere il DSM-IV... Inavvertitamente abbiamo aiutato ad innescare tre false epidemie. Una per la diagnosi infantile di disturbo bipolare."

È troppo tardi? Per molti bambini, lo è. Gli psichiatri dicono che le malattie mentali come bipolare non sono curabili e così creano clienti a vita con le case farmaceutiche. Le case farmaceutiche danno soldi per la ricerca agli psichiatri che poi inventano più diagnosi da trattare con psicofarmaci. Le case farmaceutiche dipendono sempre di più dalle diagnosi di malattie mentali per mantenere il loro margine di profitto. La strategia di base è la vendita degli psicofarmaci che poi diventano il trattamento. Le case farmaceutiche fanno un sacco di soldi e li fanno anche circolare a coloro che aiutano a sostenere la loro causa. Una grande percentuale dei membri del comitato ha legami finanziari con le case farmaceutiche.

Non c'è essere umano sul pianeta che non abbia qualche volta, o più volte dei turbamenti. Fa parte di essere umani. Ma dire che, perché si ha questo turbamento, ora si è malati...? Prendete un asceta indù che medita per diciassette ore al giorno, beve acqua piovana e si assorbe in una pratica religiosa o spirituale in cui rotola per terra fino ad arrivare a un luogo sacro... La gente lì non fa la persecuzione a quegli individui. Li accetta come occupati in pratiche religiose. Ma se prendeste quegli stessi individui e li faceste passare per un campus in America, verrebbero arrestati e messi in un istituto psichiatrico con il verdetto che "manifestano psicosi". E che dire di chi è un po' strano? È solo diverso. Si vuole includere ogni tipo di comportamento anomalo. Perché includendo tutto, si avrebbe la migliore possibilità per un'unità di servizio fatturabile. Il DSM è puro marketing. Il Manuale Diagnostico e Statistico è il più letale imbroglio della Psichiatria. Non studiano la scienza che sta alla base, perché non c'è. La lobby psicofarmaceutica è riuscita a far passare leggi per imporre alle assicurazioni coperture uguali sia per la salute mentale che per le patologie mediche. Chiunque può rientrare in una categoria da diagnosticare per imbrogliare l'assicurazione. Che racket! Ogni anno l'industria psichiatrica usa il DSM per rastrellare \$100 miliardi dal governo USA e dall'assicurazione privata. E parliamo di una sola nazione!

**"L'entità della frode
è limitata solamente dall'immaginazione.
La frode sulla salute mentale truffa assicuratori
e contribuenti di \$5 miliardi ogni anno nei soli USA."
Direttore per frodi assicurative**

Le "malattie mentali" infantili elencate nel DSM hanno avuto un'impennata da 3 disturbi nel 1952 a 44 al giorno d'oggi. Eppure il DSM ammette che non dovrebbe diagnosticare bambini. "Nella prima infanzia può essere difficile distinguere i sintomi del Disturbo da Deficit di Attenzione (Iperattività) dal comportamento adeguato di bambini vivaci come correre in giro o fare chiasso." Dicono che non possono distinguere la diagnosi dall'infanzia normale. Eppure, 20 milioni di bambini nel mondo sono stati etichettati con malattie mentali. Anni fa, al parco giochi, c'era il bambino bizzarro, quello timido, quello vivace. Ora sono tutte diagnosi mediche. La mentalità

è questa: "Devi corrispondere ad un certo modello." E se non corriponi a quel particolare modello, "c'è qualcosa che non va in te". E allora viene somministrato il Ritalin, quella è la prassi. Ai genitori non diranno che il metilfenidato (Ritalin) è un tipo di speed, un tipo di amfetamina. Non diranno mai: "Ecco lo psicofarmaco per calmare suo figlio. Diamo a vostro figlio un'overdose di speed." È uno stimolante, quindi aumenta il battito cardiaco e la pressione. Gli stimolanti dati ai bambini con problemi di attenzione sono simili alla cocaina. E il potenziale di abuso è così elevato che il governo USA li classifica nella categoria della morfina, dell'oppio e della metamfetamina.

Ora, i prossimi a ricevere psicofarmaci sono i neonati? Usano la cosiddetta Classificazione Diagnostica 0-3: DC 0-3. È come un mini DSM per neonati e bambini ai primi passi. Come si fa a diagnosticare a un neonato o a un infante una malattia mentale? Come lo fanno? C'è da chiedersi seriamente se la nostra società è diventata malata. Cosa stiamo facendo ai nostri feti, ai nostri neonati, ai nostri bambini che rende necessario avere psicofarmaci? Stiamo giocando a dadi con la vita. Giochiamo a dadi con i bambini e loro non possono nemmeno controbattere. Sono vittime indifese. E coloro che sono tenuti a proteggerli e prendersi cura di loro non sono muniti dei fatti.

Gli psichiatri e le case farmaceutiche fanno soldi ogni volta che usano il DSM per diagnosticare qualcuno. È la macchina fabbrica-soldi per eccellenza. Se si facesse veramente la ricerca su queste diagnosi, si vedrebbe che il 90% non esiste, non sono valide, e d'un tratto, i rimborsi dalle compagnie assicuratrici scomparirebbero. Bisogna troncare il collegamento ai soldi e quello al DSM se si vuole avere successo e impedire a questa mostruosità di continuare. La teoria dello squilibrio chimico è fasulla eppure psicofarmaci, che in teoria equilibrano la chimica del cervello, sono prescritti a gente di ogni età per la bellezza di \$84 miliardi all'anno, aggiungendo un totale di \$10 miliardi ai premi assicurativi sanitari nei soli USA. L'industria psichiatrica usa il DSM per incamerare \$330 miliardi all'anno. E aumenta. È fuori controllo. L'intero sistema è un treno fuori controllo ma il DSM è la locomotiva. Stiamo perdendo il concetto della salute. Tutti sono malati, hanno disturbi e bisogno di psicofarmaci!

Sarebbe buono se tutti i medici che praticano davvero la medicina e aiutano la gente in base a fatti scientifici e a ciò che possono fare per migliorare la vita degli altri potessero riconoscere e osservare questo fatto eliminandone la parte fraudolenta: la psichiatria. Dobbiamo liberarci del DSM, è terribile per la società. Il Manuale Diagnostico e Statistico influenza letteralmente ogni parte del mondo: le scuole, i governi, i sistemi giudiziari... i mass media e le forze armate. L'intera società. E tutto senza che nessuno sia curato!

Punto finale •

Il Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani (CCHR) investiga e porta alla luce le violazioni dei diritti umani perpetrate dalla psichiatria. Il CCHR International ha anche una hotline che provvede assistenza gratis a chi si è trovato intrappolato nel sistema della salute mentale. È una lotta che continuerà fino a quando le pratiche abusive e coercitive della psichiatria avranno fine e i diritti umani e la dignità saranno ripristinati per tutti. Per aiuto o per denunciare abusi psichiatrici visita cchr.org.

La redazione italiana

Fonti: Il manuale criminale di diagnostica e statistica psichiatrica: www.scientology.tv/series/cchr-documentaries/diagnostic-and-statistical-manual.html | Trasmissione con sottotitoli in italiano: www.kla.tv/27122

Ritira già da un chiosco "indipendente da internet" il suo V&CV?

Se no, si annunci a VeCV@infopool.info per l'intermediazione. Pf. Copiare almeno 3 volte e trasmettere di mano in mano!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: Ottobre 2023

S&G (dal tedesco "Stimme und Gegenstimme" – letteralmente voce e contro voce – ndt.) è un organo di persone da tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia. I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore, autore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.

Redazione: Ivo Sasek – indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

Ottenibile anche in: tedesco, francese, inglese, portoghese, spagnolo, rumeno, olandese, russo e altre su richiesta.

Servizio abbonamenti (gratuito):

www.s-und-g.info

Ticino e Italia: VeCV@infopool.info

S&G ITA, Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

